



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s. 2025/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO "M.GIARDINI - L. C. PARATORE"
Via F. Verrotti 44 – PENNE (PE) – Tel. 085/8279537 – Tel. Fax.085/8210784
C.F. 80006810685 – C. M. PEIC80500B
e-mail: peic80500b@istruzione.it

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto:

Plesso di Penne: • Scuola infanzia: 189 • Scuola primaria: 365 • Sc. Sec di Primo Grado: 252	Plesso Montebello: • Scuola infanzia: 14 • Scuola primaria: 47 • Sc. Sec di Primo Grado: 26
Plesso Farindola • Scuola Infanzia: n. 12 • Scuola primaria n. 26 • Scuola Secondaria di I Grado n. 28	TOTALE ALUNNI INFANZIA = 215 TOTALE ALUNNI PRIMARIA = 438 TOTALE ALUNNI SECONDARIA DI PRIMO GRADO = 306

TOTALE ALUNNI ISCRITTI: 959

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE:

Infanzia:

DOCENTI SPECIALIZZATI: Delle Monache Zena, Malatesta Federica, Pomante Sara, D'Emilio Claudia, Di Giandomenico Stella, Riccitelli Manuela, Macrini Silvia.

DOCENTI DI SEZIONE: Donatelli Erica, Cervoni Valeria, Mariotti Pina, Natangelo Maria, Mergiotti Brigida, Tatonetti Annamaria, Palombaro Simona, D'Acquini Veronica, Salini Maria Cristina, Ridolfi Cinzia, D'Amore Simona, Delli Compagni Agostina, Caponecchi Emanuela, Di Giovanni Emilia, Galli Giorgia, Ronca Vanni, Costantini Rina, Tassone Silvia, Di Iorio Liviana, Di Marco Sabina, Valentini Assunta, Liberati Marilena, Pavone Barbara, Ranghelli Agnese, Cirone Barbara, Celommi Gianna.

Primaria:

DOCENTI SPECIALIZZATI: Falone Mery, Evangelista Jovanka, Chmylevskaia Oxana, Cincia Letizia, Buccella Chiara, Ventura Valentina, D'Armi Caterina, Ciarcelluti Floriana, Di Renzo Ilaria, Fragassi Giulia, Chiavarini Francesca, Acciavatti Giulia, Di Lucido Maruska, D'Angelo Selena, Di Cola Natascia, Di Tonno Pina, Ciarcelluti Sabrina, Di Nino Silvia, Buffetti Grazia.

DOCENTI DI CLASSE: Aquilini Daria, Baiocco Cinzia, Capacchione Clara, Capacchione Cristina, Capacchione Diana, Chiavetta Monia, Ciarma Sandra, Cocca Michele, Core Monica, Core Sofia, D'Andrea Stefania, D'Angelo Isa, D'Attanasio Monica, D'Ercole Norma, D'Onofrio Giorgia, De Fabritiis Angela, Dell'Orso Silvana, Delle Piane Francesca, Di Donato Maria Gabriella, Di Giovanni Raffaele, Di Lorito Perside, Di Marco Ilaria, Di Tonno Maria Rosa, Ferri Lauredana, Foschini Valeria, Gambacorta Valentina, Giancaterino Alessandra, Giuliani Chiara Adele, Laguardia Maria Francesca, Liberati Annamaria, Mastrangelo Lara, Mergiotti Piera, Napoletano Antonella, Palmucci Patrizia, Peracchia Silvia, Petrucci Valentina, Polidoro Antonella, Pontelli Gabriella, Pontonio Cinzia, Restaneo Stefania, Salvatorelli Teresa, Scotucci Valeria, Taresco Marilena, Terrenzio Natascia, Tina Anna Maria, Torracco Monica, Tranquilli Vittoria, Tribuzio Vittoria, Zuccaro Roberta.

Secondaria di Primo grado:

DOCENTI SPECIALIZZATI: Bosco Elena, Bosco Silvia, Lobolo Lorenzo, Acciavatti Caterina, Belmonte Paola, Ciavattella Valentina, Core Cristina, D'Annibale Sandra, Di Nino Francesca, Di Norscia Lisa, Raggiunti Rita, Scurti Lorenzo, Valentini Maria Luisa, Costantini Marco, Aureliano Romina, D'Urbano Paolo

DOCENTI DI CLASSE: Fragassi Maria, D'Armi Isabella, Di Nucci Giovanna, Di Simone Luciana, Colangelo Valentina, Di Giorgio Laura, Papetti Barbara, Pietrolungo Silvia, Belmonte Marina, D'Agostino Maria, Colasante Emanuela, Vacca Giovanna, Cantagallo Barbara, Chiaromonte Anita, De Vicienti Chiara, De Rosa Silvia, Delle Monache Emanuela, Tresca Daniela, Scarpone Natalina, Cocchini Luana, D'Angelo Marta, D'Antonio Paola, Spiritoso Simona, Febbo Angela, Amura Alessia, Scalabrini Daniele, Navelli Manuela, Valenti Marco, Lusi Antonino, Tornincasa Alessandro, Troiano Antonio, Di Marco Roberto, Di Paolo Silvio, D'Isidoro Carla, Squartecchia Mosè, Mori Emanuela, Inglese Donato, Messercola Elia, Sciannella Milena.

Personale ATA

Composizione:

n° **19** docenti specializzati scuola infanzia,

n° **49** docenti di sezione scuola infanzia;

n° **7** docenti sul sostegno scuola primaria;

n° **26** docenti di curricolari

n° **14** docenti specializzati scuola secondaria di primo grado;

n° **39** docenti curricolari scuola secondaria di primo grado;

n° **1** componente del personale ATA

- Incontri preventivati n° 1
- Incontri effettuati n° 1

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	38
➤ in via di certificazione	14
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	78
➤ ADHD/DOP	8
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio.	1
➤ Altro:	
- Disturbo D'ansia	0
- Difficoltà di attenzione	1
- Gestione emotiva	1
- Plusdotazione	0
- Altro...	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale (neo arrivati in Italia)	3
➤ (arrivati in Italia da almeno 6 mesi)	28
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ alunni in situazione di adozione internazionale	0
➤ alunni con problemi di salute transitori non documentabili	0
➤ alunni in istruzione parentale	2
➤ Alunni con problemi di salute senza sostegno	1
➤ Altro:	
➤ Totale alunni scuola dell'infanzia in via di osservazione o che seguono terapie	32
Totali 1+2+3	180
% su popolazione scolastica	18,76%
Totali 1+2+3+infanzia	212
% su popolazione scolastica	22,10%
N° PEI redatti dai GLHO (per gli alunni con disabilità certificate - Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 – D.Lgs. 66/2017) INFANZIA+PRIMARIA+SECONDIRIA PRIMO GRADO	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (per gli alunni con DSA - Legge 170/2010) e (direttiva ministeriale del 27/12/2012) PRIMARIA	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (per gli alunni con DSA - Legge 170/2010) e (direttiva ministeriale del 27/12/2012)	58

SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria PRIMARIA	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria SECONDARIA DI PRIMO GRADO	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe alunni con svantaggio linguistico culturale	8
N° PDP totali PRIMARIA	36
N°PDP totali SECONDARIA PRIMO GRADO	52

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno n° 18: 7 scuola dell'infanzia 19 scuola primaria 14 scuola secondaria di I grado	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,ecc.)	si
AEC (Assistenti Educativi e Culturali): n° 0	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione: n° 7 INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si

Funzioni strumentali / coordinamento	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	si
Docenti tutor/mentor	si
Mediatore linguistico	no
Mediatore culturale	no
Facilitatore linguistico	no
Altre figure esterne (psicologi, ecc...)	no
Altro:	/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si

Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro: supporto tenuta documentale e relazioni con enti esterni coinvolti nella gestione della disabilità.	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro: - <u>Incontri informativi con la Psichiatra Dott.ssa Vellante Paola sul tema "Patti Digitali comunità di Penne" – Al fine di favorire, nei bambini-e/ragazzi-e, una crescita equilibrata e consapevole rispetto all'uso delle tecnologie digitali</u>	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si

	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole: - Progetto SEE LEARNING IN CLASSE (coinvolto un campione delle classi terze)	si
	TEMATICHE PREVALENTI	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	- Formazione sulla PIATTAFORMA di "GENERAZIONI CONNESSE" – ePolicy - Progetto Connessioni Digitali di Save The Children – rivolto ai docenti della secondaria di I grado	

	- Incontri informativi con la Psichiatra Dott.ssa Vellante Paola sul tema "Patti Digitali comunità di Penne".	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.				X	
Altro: spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati a causa dell'indisponibilità di edifici o parti di essi a causa di lavori edilizi di adeguamento sismico e/o miglioramento energetico			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

SINTESI
Criticità: - spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati a causa dell'indisponibilità di edifici o parti di essi a causa di lavori edilizi di adeguamento sismico e/o miglioramento energetico. - Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.
Punti di forza: - Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; - Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola; - Adozione del Protocollo di Accoglienza Alunni con BES. - presenza di: Funzione Strumentale area 1 PTOF, Funzione Strumentale Inclusione e Gruppo di Lavoro per l'inclusione; - Presenza di progetti specifici; - Sportello d'ascolto psicopedagogico. - Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; - Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; - Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi - Valorizzazione delle risorse esistenti.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

L'Istituto Comprensivo "M. Giardini – L. Ciulli Paratore" è il frutto di un dimensionamento che ha portato all'accorpamento dei due istituti comprensivi presenti sul territorio.

Alla luce di questa unione l'Istituto presenta un ampliamento dell'organico e un incremento del numero complessivo degli alunni. Per questo motivo il GLI ha redatto il **Piano di Inclusività** tenendo conto delle criticità e dei punti di forza emersi dalle singole istituzioni accorpate, proiettando il tutto alla nuova realtà scolastica.

Nel nostro Istituto l'impegno è quello di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione, attraverso la collaborazione e il proficuo confronto tra tutte le figure che si occupano di promuovere e favorire l'inclusione. In particolare:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Partecipa alle riunioni del GLI e dei GLO;
- È messo a conoscenza dalla funzione strumentale del percorso scolastico di ogni alunno con Bisogno Educativo Speciale;
- Interviene direttamente nel caso in cui si presentino particolari difficoltà e/o problematiche all'interno di un gruppo classe;
- Favorisce contatti e passaggio di informazioni tra scuola e agenzie educative del territorio.

GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusività):

Ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Il GLI svolge i seguenti compiti:

- Riferire alla funzione strumentale inclusione le necessità educativo-didattiche e eventuale aggiornamento degli alunni BES;
- rilevazione del livello di inclusività della scuola
- elaborazione, con la funzione strumentale, il "Piano Annuale per l'Inclusione"

GLO: è un gruppo di lavoro composto dalla funzione strumentale inclusione e/o dal dirigente scolastico, dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), dagli operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, dall'educatore e dall'assistente sociale, laddove sia presente, e dai genitori dell'alunno. I soggetti presenti contribuiscono, in base alle loro conoscenze e competenze specifiche, all'elaborazione e alla verifica del Piano Educativo Individualizzato e da verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

CONSIGLIO DI CLASSE O TEAM DOCENTE:

Svolge un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe, ossia:

- rileva e riconosce alunni con Bisogni Educativi Speciali sulla base di documentazione clinica presentata dalla famiglia o sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche;
- Verbalizza e motiva le rilevazioni effettuate e le decisioni assunte;
- Redige un Piano di Lavoro;
- Collabora con la famiglia e condivide il PDP o il PEI;
- Monitora l'efficacia degli interventi progettati;
- Condivide il Piano di Lavoro con l'insegnante di sostegno (se presente) e con le varie figure che collaborano all'interno della classe (educatori, assistenti alla comunicazione...);

LA FAMIGLIA:

- Informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, della situazione problematica.

- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
Condivide i contenuti del PDP o del PEI, all'interno del proprio ruolo e della propria funzione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Anche nell'anno in corso sono stati effettuati corsi di formazione che però non hanno coinvolto l'intero istituto ma solo parte della componente docente.

- La formazione sperimentale classi III A_B: Progetto SEE Learning in classe. Tale progetto è una sperimentazione triennale nazionale del curriculum SEE Learning e si svolge nel quadro delle Avanguardie Educative INDIRE; è prevista una formazione per tre anni di 98 ore, svolte online in modalità sincrona, a cui partecipano due docenti della scuola primaria.
- Formazione sviluppata dall'EFT Abruzzo sulla piattaforma Scuola Futura dal titolo : "Progettazione, creazione di contenuti e valutazione in ottica UDL con l'AI" finalizzato a fornire strumenti pratici per integrare l'Intelligenza Artificiale nella didattica in chiave inclusiva secondo i principi dello Universal Design for Learning (UDL)
- Formazione "Musica per tutti i sensi" – 20 ore in presenza
- Formazione "Musica a scuola tra danza, canto e strumenti Attività integrate attraverso le linee guida dell'Orff-Schulwerk – 20 ore in presenza
- Formazione "Suoninsieme" Pratica della musica d'insieme – 20 ore

Promossi webinar di formazione sul Registro elettronico Argo DiDUP

- "A scuola di Ben-essere": promosso da Cittadinanzattiva (23-10-25)
- "Turismo e Geografia: Didattica, Innovazione e Narrazione: corso nazionale di aggiornamento e sperimentazione didattica, anche da remoti, promosso da Officine Didattiche;
- Ciclo di webinar formativi per la compilazione e l'utilizzo del modello informatizzato del PEI: seminario regionale;
- "Quaderno n. 7: Insegnare e apprendere matematica nelle pluriclassi": iniziativa editoriale INDIRE che approfondisce strategie e pratiche didattiche efficaci per l'insegnamento della matematica nei contesti pluriclasse, nei quali alunni di età e livelli diversi condividono il medesimo percorso di apprendimento.
- XIII° Convegno nazionale sulla dislessia ed i DSA "HO UNA CARATTERISTICA IN PIÙ", in presenza e online, rivolto a studenti, genitori, dirigenti scolastici, coordinatori didattici, docenti ed educatori: fruibile da remoto nella sessione del mattino.
- Generazioni connesse – progetto Connessioni Digitali di Save the Children: 4 incontri da remoto (4 marzo)

L'istituto si impegnerà, nel prossimo anno, a promuovere ulteriori corsi di formazione, specifici per l'inclusione, auspicando in una viva partecipazione del collegio docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Per gli alunni che hanno una progettazione individualizzata o personalizzata, la valutazione sarà rapportata agli obiettivi esplicitati, terrà conto del livello di partenza, del percorso di apprendimento svolto e del processo di maturazione globale raggiunto.

Si prevede l'attuazione di particolari strategie: osservazioni sistematiche, somministrazione di prove semplificate e/o ridotte, pianificazione delle verifiche orali, utilizzo di mediatori e strumenti per lo svolgimento delle consegne e delle prove scritte e orali.

Le modalità di valutazione per gli apprendimenti sono esplicitate nel PDP o nel PEI e, quindi, condivise dai tutti i docenti corresponsabili della stesura del documento. Si tratta di una valutazione che pone maggiormente l'accento sull'aspetto formativo, pur mantenendo appieno quello certificativo. Essa, infatti, prende in considerazione una serie di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti: considera le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo, eventualmente documentato da diagnosi; tiene conto della situazione di partenza e dei risultati

conseguiti; premia i progressi e l'impegno profuso; valuta la modalità di studio adottata e la capacità di gestire difficoltà attraverso l'utilizzo di strategie alternative.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;

Tutte le figure che operano all'interno dell'Istituto offrono il loro supporto in relazione alle competenze specifiche possedute.

Una figura chiave è sicuramente il docente di sostegno che collabora nel Consiglio di Interclasse/Classe mettendo a disposizione la propria formazione ed esperienza nell'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali, nell'elaborazione della programmazione educativo – didattica e nell'assunzione di strategie metodologiche, didattiche e valutative inclusive.

La F.S., in supporto alla Dirigente Scolastica, per l'ambito dell'inclusività, coordina le attività dei docenti di sostegno e promuove momenti di condivisione di conoscenze e buone pratiche.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle diverse discipline. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei docenti di sostegno, al fine di aumentare la flessibilità e la trasversalità agli interventi all'interno della classe. Relativamente alla documentazione, il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione funzionale del percorso didattico inclusivo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie partecipano al progetto educativo dei figli, condizione necessaria per favorire un'autentica inclusione dello studente, in particolare nella condivisione dei PDP e dei PEI.

Alle volte esse sono anche di supporto per alcune attività proposte dalla scuola (il giornalino, la giornata dello sport, uscite, ecc...), condizione indispensabile per la buona riuscita del lavoro.

Nell'anno in corso la scuola ha aderito al progetto "Minori e Smartphone - Connettersi con cura. Incontro presso la Sala Consiliare del Comune di Penne, in collaborazione con Polizia Postale, esteso a tutta la comunità, in particolare agli adulti di riferimento che si occupino dei minori. L'iniziativa è stata sostenuta dall'I.C M.Giardini – L.Ciulli Paratore di Penne, L'I.C. di Collecervino e La Matrioska.

L'incontro si è concentrato sulla promozione e presentazione di:

- sicurezza online, attraverso il contributo della polizia postale;
- Patti Digitali: presentando delle regole condivise, per un corretto uso degli smartphone e dei dispositivi, per tutte le fasce d'età;
- Approfondimento psicologico, con esperti del settore.

L'iniziativa "Patti Digitali di Penne", è stata promossa dalla dottoressa Vellante Paola, per la creazione di una rete di confronto e collaborazione tra genitori e istituzioni, al fine di accompagnare bambini e ragazzi a crescere in modo sano ed equilibrato anche nel mondo digitale.

Tale percorso proseguirà, all'esterno della scuola, con ulteriori incontri.

Tale figura è spesso vista dalle famiglie come persona intervenuta per giudicare il loro operato, anziché come figura che possa supportare la scuola nella promozione del benessere, rilevazione di disagi e conflitti all'interno di un gruppo classe, favorire una maggiore consapevolezza dei punti di forza e criticità di ciascuno studente.

A tal proposito, per il prossimo anno l'istituto intende promuovere incontri di formazione genitoriale per meglio espletare il ruolo cruciale della figura dello psicologo all'interno di un'istituzione scolastica, al fine di favorire un clima di relazione ancor più positivo tra scuola e famiglia, per condividere e ampliare gli spazi di collaborazione tra le due agenzie educative.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Condizioni essenziali ad ogni apprendimento sono sia la rete di relazioni che si costruiscono, sia l'organizzazione delle attività, degli spazi e dei materiali. Il Piano per l'Inclusione che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nell'accompagnare l'alunno nel percorso attraverso i vari gradi di istruzione e sostenerlo, in tal modo, nel suo processo di crescita personale. In ogni situazione si cercherà di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali, senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione, la partecipazione e il coinvolgimento nella vita di classe. Il nostro Istituto, infatti, considera l'inclusione una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile, per accogliere e valorizzare le diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture.

Per tutti gli alunni e, in particolare, per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, verranno attivati percorsi personalizzati e adottati strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle necessità rilevate. L'adozione di queste strategie potrà garantire il successo scolastico e formativo a ciascun alunno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La valorizzazione delle risorse professionali è il punto di partenza per creare un ambiente accogliente ed inclusivo.

Migliorare la qualità dell'inclusività significa attuare tutta una serie di strategie e prassi utili per valorizzare la risorsa alunni e per formare e aggiornare il team docente.

La Scuola si propone di valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, se utile all'arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di funzionalità.

Pertanto ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

L'Istituto ha cinque plessi dislocati in tre comuni: Penne Montebello e Farindola.

- La scuola dell'infanzia effettua una volta al mese coordinamento con tutti i plessi e due volte l'anno effettua incontri di intersezione.
- La scuola primaria effettua incontri sistematici, il lunedì, ogni settimana:
 1. due lunedì al mese sono stati dedicati al coordinamento di team, ogni scuola coordina nel proprio plesso.
 2. Una volta al mese è stata dedicata al coordinamento plenario tra tutti i plessi
 3. Un lunedì dedicato al coordinamento tra classi parallele, utile a monitorare la coerenza delle progettazioni con il PTOF.

Tale struttura è servita a stabilire le linee generali di programmazione per le classi parallele.

Notevole importanza è stata data e verrà data all'accoglienza. Sono stati sempre effettuati momenti di continuità ed accoglienza, nel passaggio degli alunni nei diversi ordini di scuola, in modo che essi potranno vivere con minore preoccupazione il passaggio da un ordine all'altro.

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico di tutti gli alunni e in particolare di quelli con bisogni educativi speciali.

Considerando gli alunni in entrata, saranno create classi equilibrate ed omogenee sulla base di una attenta valutazione delle criticità e potenzialità emerse. Nel caso di nuovi arrivi in corso d'anno, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta, analizzando con attenzione le situazioni già presenti.

Per il prossimo anno gli incontri di continuità prevederanno diversi momenti:

- Un primo momento sarà dedicato alla lettura delle schede di passaggio elaborate dai docenti

in uscita;

- il secondo è previsto nel mese di settembre, incontro dedicato all'analisi della funzionalità dei gruppi

Questa modifica nella tempistica degli incontri è stata pensata in modo tale da avere certezza delle docenti che si occuperanno dei gruppi classe/sezione, in via definitiva.

La formazione avrà luogo in seguito alla continuità tra i diversi ordini di scuola e tale composizione terrà conto dei dettagliati documenti prodotti dalle docenti della scuola dell'infanzia, documenti che esplicano il profilo dettagliato di ciascun alunno.

La scuola si è adoperata al fine di informatizzare la documentazione degli alunni con PEI, in modo da rendere i documenti maggiormente fruibile agli ordini di scuola che accoglieranno i bambini/ragazzi in uscita.

Nello specifico il protocollo operativo previsto per le fasi di transizione prevede:

- Una scheda di raccordo tra i vari ordini, che accompagna gli alunni, nella quale vengono riportati dati significativi ai fini della formazione delle classi per garantire eterogeneità all'interno dei gruppi classe e omogeneità di genere, numero, livelli di competenze e fasce socio culturali tra i vari gruppi.
- Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e osservazioni in classe per garantire un passaggio di informazione particolareggiato al fine di rendere l'ingresso degli alunni a un nuovo ordine di scuola quanto meno traumatico possibile, impostando la pianificazione degli interventi sulle reali necessità degli alunni e sulla realizzazione di un clima positivo realmente accogliente e sereno.
- La scuola secondaria di primo grado partecipa alle attività di Open Day nelle Scuole secondarie di secondo grado, al salone dell'orientamento organizzato a scuola ed effettua attività di orientamento come previste nel PTOF.

Altro...

Criticità transitoria: **"spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati a causa dell'indisponibilità di edifici o parti di essi a causa di lavori edilizi di adeguamento sismico e/o miglioramento energetico".**

La scuola sta provvedendo all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico dei vari plessi. Per questo motivo gli spazi dedicati alla didattica sono ridotti e destinati alle singole aule. Non sono presenti spazi ulteriori per poter svolgere laboratori a classi aperte, oppure spazi da dedicare agli alunni con particolari disabilità, che necessitano di una individualizzazione specifica e di un setting d'aula ben strutturato e calibrato.

La scuola è in attesa di restituzione degli spazi per poterli strutturare, dedicare e adeguare alle reali necessità presenti all'interno dell'istituto.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22.06.2026
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26.06.2026**

**FUNZIONE STRUMENTALE PER
L'INCLUSIONE:**

Falone Mery

(Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado)

Il Dirigente Scolastico
Angela Serafini

